

AVVISI DI DEPOSITO DI P.R.G. E/O ATTI URBANISTICI

PROVINCIA DI SALERNO - Decreto della Provincia di Salerno - **Approvazione del Variante al PRG del Comune di Montano Antilia (Sa) - Zona D per Impianti Produttivi - ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale n. 16/04. Decreto n. 96/2006.**

IL PRESIDENTE

PREMESSO

che il Comune di Montano Antilia con proposta di Giunta Municipale n. 82 del 28.07.05 e adozione di Consiglio Comunale, giusta Delibera n. 18 del 07.11.2005, ha adottato la Variante al PRG del proprio territorio per la individuazione di una zona omogenea "D" per impianti produttivi, ai sensi dell'art. 24 della legge regionale n. 16/04;

che con delibera di Giunta Provinciale n. 302 del 19.05.06 è stata approvata la Variante di che trattasi;

DECRETA

è approvata la Variante al PRG del Comune di Montano Antilia (SA) - Zona Omogenea "D" per impianti produttivi - ai sensi dell'art. 24 della Legge Regionale n. 16/04.

da Palazzo Sant'Agostino, 10 luglio 2006

L'Assessore all'Urbanistica
avv. Francesco Alfieri

Il Presidente
dr. Angelo Villani

COMUNE DI CASAVATORE - (Provincia di Napoli) - Adempimenti di cui al comma 2, art. 29 della Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004.

Si rende noto: - che con delibera di C.C. n. 16 del 12.04.2006 è stato modificato l'art. 2, inerente la definizione del tetto termico, del Regolamento edilizio comunale approvato dalla Provincia di Napoli con decreto n. 1322 del 18/11/2005; - che con delibera C.C. n. 30 del 21.07.2006 il Consiglio Comunale ha preso atto che nei termini di trenta giorni, termine previsto dal comma 2 art. 29 della Legge regionale n. 16 del 22.12.2004; non risulta pervenuto presso l'Ente, nessuna osservazione in merito alla modifica apportata all'art. 2 del Regolamento edilizio.

Pertanto, l'art. 2 del Regolamento edilizio, inerente la definizione del tetto termico viene così modificato:

“...tetto termico: Si definisce tetto termico il volume tecnico sovrastante l'ultimo solaio piano dell'edificio, o di sue parti, compreso nella sagoma di copertura, configurato con il solaio di copertura ad una o più falde inclinate. Tali manufatti non possono essere adibiti in nessun caso a permanenza di persone in quanto l'altezza media è contenuta nei limiti imposti dall'art.1 del D.M. 05/Luglio/1975 che definisce le altezze minime ed i requisiti igienico-sanitari principali dei locali di abitazione

Essi possono essere esclusi dal calcolo del volume edificabile purché:

1)l'altezza della gronda sia funzione dell'altezza limite di ml. 1,50 misurata dalla quota dell'ultimo solaio piano in corrispondenza del punto di intersezione tra la falda e la proiezione interna della parete di facciata;

2)l'altezza al colmo (Hc) sia funzione dell'altezza media Hmedia calcolata tra quella limite (1,50) sopra determinata e quella al colmo e tale che l'Hmedia sia minore di ml.2,40;

L'inclinazione delle falde deve essere costante dalla linea di gronda fino al raggiungimento della linea di colmo. Sono ammesse aperture di abbaini o lucernari esclusivamente per consentire un idoneo ricambio d'aria e comunque non superiore ad 1/8 della superficie di incidenza.

Le zone sottostanti le falde aventi un'altezza inferiore a ml. 1,50 devono essere opportunamente chiuse con tompagni.

Nei fabbricati sprovvisti di cornicione è ammesso l'aggetto della falda ad una misura non superiore a cm. 60 dalla facciata, in modo da avere oltre alla funzione estetica anche quella pratica di protezione della facciata dalle intemperie. Trattandosi di volume tecnico, la realizzazione dei tetti termici è subordinata ad intervento diretto (Permesso di Costruire). I tetti termici non potranno essere realizzati sui fabbricati provvisti di solaio a camera d'area, tranne nel caso in cui venga giustificata la necessità con opportuni ed idonei calcoli giustificativi di inefficacia degli stessi ad isolamento termico. I tetti termici potranno essere realizzati anche sui fabbricati legittimati a seguito del rilascio del relativo titolo concessorio di cui alle leggi 47/85; art. 39 L. 724/94 e L. 326/2003.

Tutti i progetti dovranno essere corredati di calcolo di isolamento termico."

Casavatore 07.08.2006

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Andrea Gamardella

COMUNE DI CASTELVENERE - (Provincia di Benevento) - Esito Conferenza Servizi relativo per la costruzione di un fabbricato e sopraelevazione di una porzione di fabbricato esistente, da destinare ad attività commerciale, in Via Marraioli.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti della Legge Urbanistica 17 agosto 1942 n° 1150 e della L.R. 20 Marzo 1982, n°14,

DA NOTIZIA

Che la Conferenza di Servizi ex art. 14 legge 241/90 e s.m.i. ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 447/98 e s.m.i. ha proposto, in data 31 luglio 2006, Variante allo strumento urbanistico per la costruzione di un fabbricato e sopraelevazione di una porzione di fabbricato esistente, da destinare ad attività commerciale, in Via Marraioli sugli immobili riportati in catasto al fg. N° 6 p.lle 294-709-710- 1083 e 1082 -

Castelvenere 31-07-2006

Il Responsabile del Servizio
Arch. Vincenzo Alberto Plenzick

COMUNE DI CHIUSANO DI SAN DOMENICO - (Provincia di Avellino) - Avviso dell'avvenuto deposito presso l'Ufficio Tecnico Comunale degli atti del progetto di Sistemazione di Via Valle.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

- Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 12/05/2004;
- Visto il punto 3 del titolo II dell'Allegato 1 alla L.R.n.14 del 20/03/1982 e ss.mm.ii.;

AVVISA

Dell'avvenuto deposito presso l'Ufficio Tecnico Comunale degli atti del progetto di " SISTEMAZIONE DI VIA VALLE ", adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 34 del 12/05/2004, corredato dei prescritti pareri.

Detti atti rimarranno depositati presso l'Ufficio Tecnico, a libera visione del pubblico, per trenta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R., all'Albo Pretorio e nei luoghi pubblici.

Durante il periodo di deposito e per i successivi trenta giorni, chiunque voglia formulare osservazioni, dovrà presentarle all'Ufficio protocollo del Comune.

Il Responsabile del Settore Tecnico
Ing. Francesco Palma

COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI - (Provincia di Napoli) - piazza Municipio,1 - cap 80018 - tel. 081/5710111 - fax 081/5712262 - Area Urbanistica - **Avviso di Approvazione di Variante al Regolamento Edilizio Vigente.**

Vista la Deliberazione di C.C. n. 17 del 24.05.2006 con la quale é stata adottata la Variante al Regolamento Edilizio vigente di questo Comune.

Visto che i relativi atti sono stati depositati per trenta giorni presso l'ufficio urbanistica del Comune per visione ed osservazioni. Del deposito è stata data notizia su due quotidiani a diffusione regionale e mediante affissione di manifesti.

Visto l'articolo 29, L.R. 22 dicembre

SI AVVISA

Che con Deliberazione di C.C. n. 27 del 28.07.2006 é stata approvata la Variante al Regolamento Edilizio vigente di questo Comune.

La Variante al Regolamento Edilizio è in vigore il giorno successivo dalla data della pubblicazione del presente avviso.

Il testo coordinato con le modifiche apportate in seguito della variante è depositato presso l'ufficio urbanistica del Comune per la libera consultazione.

Il Dirigente
ing. G. Savanelli

COMUNE DI NOLA - (Provincia di Napoli) - Avviso di Deposito Piano di Lottizzazione.

IL DIRIGENTE

Viste le leggi regionali 20 marzo 1982, n.14 e s.m.i. e n. 16/04

AVVISA

Che il Commissario ad acta con delibera n. 01 del 13 luglio 2006 ha adottato il piano di lottizzazione convenzionata ed il relativo schema di convenzione in località via Feudo presentato dal sig. Piccolo Guido in data 26 agosto 2003 e che lo stesso è depositato presso la Segreteria comunale per trenta giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente, durante i quali chiunque può prenderne visione.

Nel termine di trenta giorni dal deposito possono essere presentate eventuali osservazioni.

Il Dirigente Settore Urbanistica
Arch. Giacomo Stefanile

COMUNE DI ROFRANO - (Provincia di Salerno) - Avviso di deposito degli atti concernenti la Valutazione Ambientale Strategica(VAS) di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 118 dell'26/06/2006.

SI DA' PUBBLICO AVVISO del deposito presso l' Ufficio Tecnico del comune di Rofrano della deliberazione della Giunta Comunale n. 118 dell' 26/06/2006, e dei correlativi atti , relativi all' approvazione della Valutazione Ambientale Strategica(VAS) con decorrenza dal primo giorno di pubblicazione dell' avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, per quaranta giorni consecutivi, detti atti rimarranno depositati nell' Ufficio Tecnico, a libera visione del pubblico, con il seguente orario :

* dal Lunedì al Venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00;

* Sabato e Domenica dalle ore 10:00 alle ore 12:00.

Il presente costituisce PUBBLICO AVVISO, affinché, qualunque soggetto interessato, nei modi e termini dovuti, possa porre proprie osservazioni, proposte ed opposizioni.

Il Sindaco
Giuseppe Viterale

CITTÀ DI SAN GIORGIO A CREMANO - VI Settore - Gestione del Territorio - Avviso di deposito, ai sensi dell'art. 24 co. 1, 2 e 13 della Legge Regione Campania 22/12/2004 n. 16 del Piano Quadro delle Attrezzature (PQA) di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 258 del 28/07/2006.

SI RENDE NOTO

- che la Giunta Comunale, con delibera n. 258 del 28/07/2006, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs 267/2000, ha preso atto del Piano Quadro delle Attrezzature (P.Q.A.) ai sensi del vigente PRG e dell'art. 24 comma 1 della Legge Regione Campania 16/04,

- che tutti gli elaborati tecnici e amministrativi, in uno alla citata delibera n. 258/2006 sono depositati, ai sensi del comma 2 dell'art. 24 della L.R.C. 16/2004, presso la Segreteria della Giunta Comunale di San Giorgio a Cremano - Piazza Vittorio Emanuele II, 10 e presso il Settore Gestione del Territorio - via Cavalli di Bronzo c/o Villa Bruno, ove rimarranno a libera visione del pubblico per la durata di trenta giorni, decorrenti dal 14 agosto 2006, dalle ore 10,00 alle ore 13,00.

SI AVVISA

che nei trenta giorni di deposito, (dal 14 agosto 2006 al 13 settembre 2006) chiunque può presentare osservazioni o opposizioni al Piano Quadro delle Attrezzature, formulate per iscritto, in busta chiusa in duplice copia presso la Segreteria della Giunta comunale di San Giorgio a Cremano Piazza Vittorio Emanuele II, recante la seguente dicitura "Osservazioni al Piano Quadro delle Attrezzature, Delibera di G.C. n. 258/2006".

Il Dirigente
Settore Gestione del Territorio
Arch. Carmine Intoccia

Il Sindaco
Dott. Ferdinando Riccardi

COMUNE DI SAN VITALIANO - (Provincia di Napoli) - Avviso di Deposito del Piano Urbanistico Comunale.

IL SINDACO

Vista la L. 17.08.1942, n. 1150, il DPR 06.06.2001 n. 380 e la LRC 22.12.2004 n. 16;

DÀ NOTIZIA

Dell'avvenuto deposito presso la Segreteria Comunale del Piano Urbanistico Comunale, dello studio geofisico per la zonizzazione sismica del territorio, integrativa dello studio geologico, dell'aggiornamento del Piano di zonizzazione acustica, della deliberazione consiliare n. 37 del 12.10.2004, della delibera di Giunta Comunale n. 92 del 25.05.2006 esecutiva a norma di legge, e della domanda del Sindaco diretta al Presidente dell'Amministrazione Provinciale di Napoli per l'approvazione.

Il Piano Urbanistico Comunale, insieme a tutti gli elaborati rimarranno depositati nella Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, per trenta giorni consecutivi, a partire dal 14.08.2006 e nei trenta giorni successivi potranno essere presentate osservazioni in competente bollo.

Il Resp. Area Tecnica
Arch. Giovanni Napolitano

Il Segretario
Dott. Teresa Di Palma

Il Sindaco
Dott. Salvatore Giuseppe Raimo